

Viva l'arte viva: frammenti sulla Biennale d'Arte 2017 ... fino al 26/11

di Giuliana Paolucci

Il titolo

Viva l'arte viva, il titolo scelto dalla curatrice Christine Macel per la 57° edizione della Biennale di Arti Visive di Venezia riecheggia un'incitazione rivoluzionaria facendo immediatamente pensare agli slogan messicani Viva Villa o Viva Zapata, preludio e parte integrante del sommovimento dell'America centrale nei primi decenni del novecento.

In modo analogo questo: "Viva l'arte viva", sembra essere un'esortazione e un grido di speranza per un'inversione di rotta, dove il "Viva" può essere letto nella sua accezione di aggettivo di un'arte che emerge dalla polvere e dalle esalazioni mortifere, ma anche un congiuntivo esortativo, una sorta di diktat per tutti coloro che si occupano di arte e per tutti coloro che da essa attingono positività per l'esistenza.

Ancora interessante la lettura quasi palindroma del titolo e sicuramente a specchio come la superficie d'acqua che immerge la città tradizionalmente ospite della manifestazione internazionale.

Un'altra possibile interpretazione del titolo "viva l'arte viva" pone l'accento e l'attenzione sul secondo viva da leggersi come: diamo largo spazio in questa biennale all'arte vivente, in fieri, nel suo accadere, non all'arte dei critici e della speculazione filosofica ma all'arte dell'atelier o al laboratorio dell'artista.

Di difficile lettura lo svolgersi di questa manifestazione, nonostante il proposito



quasi didascalico della curatrice di suddividere il percorso in zone come i capitoli di un gigantesco libro. Questi, dal "Padiglione degli artisti e dei libri" che è il primo, al "Padiglione del tempo e dell'infinito", l'ultimo, si presentano come universi che propongono una narrazione a volte paradossale sulla complessità del mondo¹.

¹ Il percorso espositivo è suddiviso in nove padiglioni: Il Padiglione degli Artisti e dei Libri, Padiglione delle Gioie e delle Paure, Padiglione dello Spazio Comune, Padiglione della Terra, Il Padiglione delle Tradizioni, Padiglione degli Sciamani, Il Padiglione Dionisiaco, Il Padiglione dei Colori e Il Padiglione del Tempo e dell'Infinito.